

CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA
seduta pubblica del 28/07/2023 in modalità videoconferenza

DELIBERA

Presiede il Vice Sindaco metropolitano PANIERI MARCO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Sindaci o loro delegati:

ANZOLA DELL'EMILIA - VERONESI GIAMPIERO	MALALBERGO - GIOVANNINI MONIA
ARGELATO - MUZIC CLAUDIA	MARZABOTTO - CUPPI VALENTINA ²
BARICELLA - MATTIOLI OMAR	MEDICINA - MONTANARI MATTEO
BENTIVOGLIO - FERRANTI ERIKA	MINERBIO - BONORI ROBERTA
BOLOGNA - LEPORE MATTEO ¹	MONTE S. PIETRO - CINTI MONICA
CALDERARA DI R. - FALZONE GIAMPIERO	OZZANO EMILIA - LELLI LUCA
CASALECCHIO DI R. - BOSSO MASSIMO	PIANORO - FILIPPINI FRANCA
CASTEL D'AIANO – CHIARI ROSSELLA	PIEVE DI CENTO - BORSARI LUCA
CASTEL DI CASIO - ALDROVANDI MARCO	S. GIORGIO DI PIANO - CRESCIMBENI PAOLO
CASTEL MAGGIORE - GOTTARDI BELINDA	S. LAZZARO DI S. - CONTI ISABELLA ³
CASTELLO D'ARGILE -ERRIQUEZ ALESSANDRO	S.PIETRO IN CASALE – PEZZOLI CLAUDIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI – FABBRI MAURIZIO	SASSO MARCONI - PARMEGGIANI ROBERTO
CREVALCORE - MARTELLI MARCO	VALSAMOGGIA - RUSCIGNO DANIELE
GRANAROLO EMILIA - RICCI ALESSANDRO	VERGATO - ARGENTIERI GIUSEPPE
IMOLA - PANIERI MARCO	ZOLA PREDOSA - DALL'OMO DAVIDE
LOIANO - MORGANTI FABRIZIO	

Presenti n. 31

Assiste la seduta il VICESEGRETARIO TENTONI FRANCESCO

¹ PG 46377 del 28/07/2023 Cima Franco (Consigliere) delegato dal Sindaco Lepore Matteo – Comune di Bologna

² PG 45493 del 24/07/2023 Spadoni Bruno (Vice Sindaco) delegato dalla Sindaca Cuppi Valentina – Comune di Marzabotto

³ PG 45906 del 26/07/2023 Cristoni Michele (Assessore) delegato dalla Sindaca Conti Isabella – Comune di S. Lazzaro

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E AL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS). ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA CONFERENZA METROPOLITANA.

LA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA

Decisione

- 1) delibera il parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi dell'art.31, comma 5 del vigente Statuto, in ordine alla variante al Piano territoriale metropolitano di cui all'articolo 13 dello Statuto e al PUMS, quale sua componente infrastrutturale, assentita dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 63 del 14 dicembre 2022;
- 2) conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/2000.

Motivazione

Con Delibera di Consiglio n. 16 del 12/05/2021 è stato approvato il Piano Territoriale Metropolitano che, ai sensi dell'art. 41 L.R. n. 24/2017, definisce, per l'intero territorio di competenza, e in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico Metropolitano (PSM), le scelte strategiche e strutturali di assetto del territorio, funzionali alla cura dello sviluppo sociale ed economico territoriale nonché alla tutela e valorizzazione ambientale dell'area metropolitana.

L'odierna deliberazione riguarda la variante normativa al PTM e al PUMS -quale sua componente infrastrutturale, ai sensi dell'art. 6 delle norme del PTM - conseguente alla positiva conclusione dell'Accordo di Programma ex art. 60 della l.r. 24/0217, promosso dal Comune di Valsamoggia e finalizzato alla realizzazione di un insediamento di "Grande logistica" da localizzare in un ambito produttivo comunale esistente, in località Crespellano. L'intervento interessa un'area di 191.018 mq di Superficie territoriale (St) pari a 19,1 (Ha) di cui circa il 55% occupata da un'area produttiva dismessa (nella quale risultano localizzati alcuni fabbricati di cui si prevede la demolizione) e la restante parte su un'area del territorio rurale. La proposta di Accordo di Programma comporta consumo di suolo ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 24/2017 e, nello specifico,

ai sensi dell'art. 49, comma 8, delle regole del PTM, la quota di superficie territoriale consumabile assegnata per la realizzazione delle relative opere e interventi è pari a 10,32 Ha.

L'Accordo di Programma in variante, così come delineato dall'art. 60 l.r. 24/2017, consente infatti di conformare gli strumenti di pianificazione all'insieme delle opere, interventi o programmi di intervento disciplinati dall'Accordo. La variazione è pertanto un effetto speciale della conclusione dell'Accordo, oltreché essere vincolata alla sua efficacia, in virtù dell'interesse pubblico dallo stesso perseguito. Nel caso di specie, l'interesse pubblico individuato dal Comune, così come si evince dagli atti assunti dalla Città metropolitana quale soggetto sottoscrittore, risiede nella possibilità di attuare, attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, azioni di rigenerazione di un ambito produttivo da anni dismesso e che versa in una condizione di degrado e obsolescenza. Tali interventi producono inoltre impatti sul sistema socio-economico in termini occupazionali e sono corredate altresì dall'adeguamento della viabilità locale nell'ambito di un processo di qualificazione del territorio di Valsamoggia promosso dal PSC.

Inoltre, in data 1 agosto 2022 è stato sottoscritto l'Accordo territoriale per il contenimento degli insediamenti con funzione logistica nel territorio metropolitano di Bologna tra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 58 l.r. n. 24/2017, il cui schema è stato approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 41/2022. All'art. 5 del suddetto Accordo, le Parti hanno condiviso la conclusione di tutti i procedimenti formalmente avviati, nei termini meglio descritti nello stesso Accordo, e tra i quali rientra anche l'Accordo di Programma in oggetto.

In sede di conferenza preliminare questa Città Metropolitana, con Delibera di Consiglio n. 63 del 14 dicembre 2022, ha pertanto espresso il proprio assenso preliminare all'Accordo di Programma sul quale tornerà a esprimersi nella fase conclusiva di cui all'art. 60, comma 7, L.R. 24/2017.

L'Accordo di Programma corredato di tutti gli elaborati normativamente previsti è stato successivamente depositato presso le sedi degli enti territoriali partecipanti all'Accordo, compresa questa Città Metropolitana, per 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT (1/02/23-1/04/2023) ai sensi dell'art. 60, comma 5, L.R. 24/2017.

L'Accordo di Programma prevede in particolare una variante normativa al PTM e PUMS, e ammette -nei limiti definiti dallo stesso Accordo ed esclusivamente in riferimento all'ambito interessato- la possibilità di insediare funzioni di grande logistica nella misura massima di una Su pari a mq 91.500 sull'area attualmente occupata da edifici industriali da tempo dismessi e da rigenerare previa demolizione e ricostruzione, nonché mediante ampliamento che interessa una porzione di area agricola limitrofa e di area produttiva adiacente, in contiguità al perimetro del territorio urbanizzato. La variante al PTM, di carattere esclusivamente normativo, si sostanzia quindi nell'introduzione di un nuovo comma nell'articolo 42 del PTM, individuato quale comma 20 bis, che di seguito si riporta:

“20 bis (P) È ammessa la localizzazione di funzioni di piccola, media e grande logistica all’interno dei volumi produttivi esistenti dismessi da rigenerare della Ex Beghelli, classificato come ambito produttivo consolidato di rilievo comunale APC.c nel PSC del Comune di Valsamoggia, anche in ampliamento degli stessi su aree agricole e produttive immediatamente adiacenti e limitatamente alla variante urbanistica approvata con specifico Accordo di Programma ¹. Tale insediamento dovrà soddisfare le condizioni di accessibilità e di sostenibilità atte a garantirne il minimo impatto, oltre alle indicazioni specifiche previste per la grande logistica dal PTM (art. 42 commi 12, 13, 15, 16 c), d) e) e 17, artt. 49, 51 e Appendice – 2 Glossario delle funzioni logistiche”.

La positiva conclusione dell’Accordo di Programma in oggetto determina altresì una modifica al PUMS che, ai sensi dell’art. 6 del PTM, ne costituisce componente infrastrutturale. La variante al PUMS, anch’essa di carattere esclusivamente normativo, si sostanzia nell’introduzione al capitolo 4.2 pagina 314 (parte B Mobilità delle merci- Piano urbano della Logistica Sostenibile), a seguito dell’ultimo capoverso, della seguente disposizione:

“È ammessa la localizzazione di funzioni di piccola, media e grande logistica all’interno dei volumi produttivi esistenti dismessi da rigenerare della Ex Beghelli, classificato come ambito produttivo consolidato di rilievo comunale APC.c nel PSC del Comune di Valsamoggia, anche in ampliamento degli stessi su aree agricole e produttive immediatamente adiacenti e limitatamente alla variante urbanistica approvata con specifico Accordo di Programma². Tale insediamento dovrà soddisfare le condizioni di accessibilità e di sostenibilità atte a garantirne il minimo impatto, oltre alle indicazioni specifiche previste per la grande logistica dal PTM (art. 42 commi 12, 13, 15, 16 c), d) e) e 17, artt. 49, 51 e Appendice – 2 Glossario delle funzioni logistiche”.

La Conferenza metropolitana è competente ad adottare il presente atto in base all'articolo 31, comma 5 del vigente Statuto³ e all'articolo 2, comma 1 del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Conferenza metropolitana di Bologna e dell'Ufficio di Presidenza⁴.

¹ L’emanazione del Decreto di approvazione dell’Accordo di Programma da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 60, comma 10, l.r. 24/2017, comporta la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Il testo del PTM sarà pertanto integrato con gli estremi del Decreto affinché la stessa sia riferita e circoscritta esclusivamente all’attuazione dell’Accordo di programma medesimo.

² L’emanazione del Decreto di approvazione dell’Accordo di Programma da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 60, comma 10, l.r. 24/2017, comporta la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Il testo del PUMS sarà pertanto integrato con gli estremi del Decreto affinché la stessa sia riferita e circoscritta esclusivamente all’attuazione dell’Accordo di programma medesimo.

³ L'articolo 31 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede che:

1. La Conferenza metropolitana è l’organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nella Città metropolitana, con poteri propositivi, consultivi nonché deliberativi in relazione alla approvazione dello Statuto e delle modifiche statutarie, ai sensi dell’art. 1, commi 8 e 9, della legge n. 56/2014. (omissis...)
2. La Conferenza metropolitana svolge funzioni consultive in relazione ad ogni oggetto di interesse della Città metropolitana, su richiesta del Sindaco o del Consiglio metropolitano. (omissis...)
4. La Conferenza approva il regolamento per disciplinare il proprio funzionamento, potendo prevedere la costituzione di Commissioni permanenti o istituite per l’esame di specifiche questioni.
5. La Conferenza metropolitana esprime parere non vincolante in merito al Piano strategico metropolitano ai sensi dell'articolo 12 comma 1 e al Piano territoriale generale di cui all'articolo 13 comma 4. (omissis...)

⁴ Articolo 2 - Competenze della Conferenza metropolitana

1. La Conferenza è organo collegiale composto dai Sindaci dell'area metropolitana di Bologna e svolge il proprio ruolo in base alle competenze ad essa assegnate dallo Statuto e dalla Legge.
2. La Conferenza rende il proprio parere, ovvero esprime il proprio orientamento, su ogni altra questione ad essa sottoposta dal Sindaco o dal Consiglio metropolitano.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di concludere il procedimento di Accordo di Programma entro i termini previsti e concordati con i Soggetti partecipanti.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pareri

Si è espresso favorevolmente, acquisendone in atti il parere, DELPIANO ALESSANDRO, Dirigente dell'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE in relazione alla regolarità tecnica.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Maurizio Fabbri competente per materia.

Messa ai voti dal Vice Sindaco metropolitano PANIERI MARCO, la delibera è approvata all'unanimità dei presenti. È stato richiesto riscontro diretto dei voti contrari e delle astensioni, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 3, del "Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Conferenza metropolitana di Bologna e dell'Ufficio di Presidenza" e art.7, comma 4, del "Disciplinare per lo svolgimento in remoto delle sedute degli Organi collegiali e loro articolazioni".

La Conferenza, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

DICHIARA

la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267. È stato richiesto il riscontro diretto dei voti contrari e delle astensioni.

La Conferenza si è riunita in remoto per ragioni di necessità come previsto dall'Art. 10 comma 1 del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Conferenza metropolitana di Bologna e dell'Ufficio di Presidenza.

La presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico della Città metropolitana di Bologna per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 28/07/2023

Il Firmatario
TENTONI FRANCESCO⁵

3. La Conferenza svolge le funzioni del Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 3, L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., nonché dei successivi atti regionali attuativi. Ove la Conferenza deliberi su oggetti di competenza del Tavolo territoriale, la sua composizione è integrata a norma dei citati atti regionali.

4. La Conferenza, in quanto organo di coordinamento delle politiche di rilevanza metropolitana, incardina le funzioni di altri organismi e tavoli che prevedano la presenza dei Sindaci dell'area bolognese.

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di cui all'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

PROPOSTA DI Deliberazione della Conferenza metropolitana N. 3564/2023

OGGETTO: *VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E AL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS). ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA CONFERENZA METROPOLITANA.*

Il Dirigente/Funziario delegato del Settore AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE, esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di cui sopra, **in ordine alla regolarità tecnica.**

Bologna, 18/07/2023

IL RESPONSABILE

Dott. DELPIANO ALESSANDRO¹

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).